

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02237 del 17/11/2021

Proposta n. 2489 del 16/11/2021

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7915, richiedente Roberta Rosati.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7915, richiedente Roberta Rosati.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0835290 del 18/10/2021, con unica riunione svoltasi l'11 novembre, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'arch. Romeo Giammarini, con nota acquisita al protocollo con il n. 0705195 del 08/09/2021, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'ing. Girolamo Franchetti, quale istruttore della pratica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani; per il Comune di Amatrice, ente destinatario della convocazione solo per conoscenza, l'arch. Lorenzo Cicolani e l'ing. Lucia Marrone;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/01)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0930272 del 15/11/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, parzialmente superate in sede di riunione, del **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/04, acquisito con nota prot. n. 0885112 del 02/11/2021;
- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità a contributo**, rilasciato dall'USR Lazio ed acquisito con prot. n. 0911567 del 09/11/2021;

VISTO il successivo il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, della **Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area Supporto all'ufficio Ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**, prot. n. 0874375 del 28/10/2021, trasmesso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi**, con nota acquisita con il prot. n. 0928104 del 12/11/2021, unitamente all'**ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori** rilasciato dalla **Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area Genio civile Lazio Nord**, prot. n. 2021-0000409685, posizione 112122 del 10/05/2021;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta avanzata dal rappresentante della Regione Lazio in sede di riunione, con attestazione trasmessa con nota prot. n. 925264 del 12/11/2021, il tecnico di parte ha

dichiarato che non è stata mai apportata alcuna modifica al progetto autorizzato dalla Regione Lazio prot. n. 2021-0000409685, posizione 112122 del 10/05/2021 e posto all'esame della Conferenza Regionale.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che, relativamente al nullaosta per il vincolo idrogeologico, la **Provincia di Rieti** non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7915, richiedente Roberta Rosati con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni**, parzialmente superate in sede di riunione, di cui al **parere paesaggistico favorevole, del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**;
- **prescrizioni** di cui al **parere paesaggistico favorevole della Regione Lazio – Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area Supporto all'ufficio Ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dalla Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza dell'11 novembre 2021

**OGGETTO:** Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7915, richiedente Roberta Rosati.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/01)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 11 novembre 2021, alle ore 11.15, a seguito di convocazione prot. n. 0835290 del 18/10/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Provincia di Rieti			×
USR	ing. Girolamo Franchetti	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0915311 del 10/11/2021. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani; per il Comune di Amatrice, l'arch Lucia Marrone e l'arch. Lorenzo Cicolani.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, espresso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/04, acquisito con nota prot. n. 0885112 del 02/11/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità a contributo condizionato**, rilasciato **dall'USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0911567 del 09/11/2021;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id7915roberta>, accessibile con la password: rosati.r.

Viene data lettura delle prescrizioni impartite dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti ed in particolare della seguente: *il Comune verifichi la conformità dell'intervento alla normativa edilizia per i Comuni del Cratere, accertando che l'intervento ricada nella "ristrutturazione edilizia", in quanto le norme di PTPR, nel paesaggio di riferimento, non consentono la "nuova costruzione";*

Viene, quindi, data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Comune di Amatrice**, intervenuto alla presente riunione anche se destinatario della convocazione solo per conoscenza, precisa che l'intervento proposto rientra negli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettera c), e 23 del D.P.R. 380/2001, come riportato nella nota del Comune caricata sulla piattaforma BOX, acquisita con prot. n. 0829410 del 15/10/2021, e che, pertanto, soddisfa la prescrizione posta nel parere dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti sopra richiamato;
- il **rappresentante della Regione Lazio** riferisce che è stato acquisito il **parere paesaggistico, con prescrizioni**, ai sensi del D. Lgs. 42/04, da parte dell'Area competente. Per quanto concerne l'autorizzazione sismica, dà atto che per la pratica in esame risulta un attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 10/05/2021, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, venga rilasciata dal progettista un'attestazione di non variazione del progetto strutturale depositato al Genio civile e posto all'esame della Conferenza;

Il Presidente, preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante della Regione Lazio in ordine all'autorizzazione sismica, chiede al progettista, per il tramite dell'istruttore, di trasmettere in tempi brevi un'attestazione in cui dichiarare che il progetto non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile e posto all'esame della Conferenza regionale;

Il Presidente richiama:

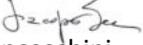
- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il Presidente dà atto che il termine ultimo per la chiusura della presente Conferenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza Regionale, è fissato per il giorno **17 novembre 2021**.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce   
dott.ssa Carla Franceschini  
ing. Girolamo Franchetti

**REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

Copia



*Ministero della Cultura*  
*Soprintendenza archeologia belle arti e*  
*paesaggio per l'area metropolitana di Roma e*  
*per la provincia di Rieti*

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. del  
Cl.  
Risposta a nota prot. 835290 del 18.10.2021  
Ns. prot. 15343 del 18.10.2021

**OGGETTO:** Comune: Amatrice (RI)  
Località: fraz. San Benedetto  
Lavori: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7915, richiedente Roberta Rosati.  
Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

E, p.c., alla Sig.ra **Roberta Rosati**  
c/o Arch. **Romeo Giammarini**  
caringforengineeringsrl@legalmail.it

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'area d'intervento risulta ricadente in area vincolata con Decreto di Notevole interesse Pubblico di cui all'art. 8 delle Norme di PTPR; considerato che l'intervento ricade nel "Paesaggio agrario di rilevante valore" di cui all'art.25 delle suddette norme; considerato che il progetto prevede la demolizione e ricostruzione dell'edificio, nel rispetto dell'ingombro planivolumetrico per come definito nell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione n.107/2020 questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto, con le seguenti prescrizioni:

- il Comune verifichi la conformità dell'intervento alla normativa edilizia per i Comuni del Cratere, accertando che l'intervento ricada nella "ristrutturazione edilizia", in quanto le norme di PTPR, nel paesaggio di riferimento, non consentono la "nuova costruzione";
- i pannelli fotovoltaici in copertura dovranno essere di colorazione simile al manto di copertura in laterizio, senza effetti specchianti.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Arch. Daniele CARFAGNA

LA SOPRINTENDENTE  
Arch. Lisa LAMBUSIER

Firmato digitalmente da

**LISA LAMBUSIER**

Data e ora della firma: 29/10/2021 13:08:55



Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma  
Tel. 0667233002/3

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)  
[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)



All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali  
Dell'USR Lazio

**Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo  
sull'istanza: ID 7915 Protocollo: 455526 del 21/05/2021 Comune di Amatrice Fraz. San Benedetto  
Richiedente Rosati Roberta**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente  
Dott. Francesco Perrone



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi  
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Amatrice  
Arch. Claudia Tozzi  
Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Arch. Manuela Manetti  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 100 del 09 maggio 2020. Intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato ad uso abitativo sito nella loc. “San Benedetto” (ID 7915) ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: sig. Roberta Rosati. Identificazione catastale Fog. 55 particella 126. Rif. conferenza di servizi interna CSR 142/2021.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

## PREMESSE

Con nota 838219 del 18-10-2021, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **28 ottobre 2021** la scadenza per la richiesta di eventuali supplementi di istruttoria, e al **08 novembre 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. n. 835290 del 18-10-2021 l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno 11-11-2021 ore 11:15 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell’O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;

**VISTO:**

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

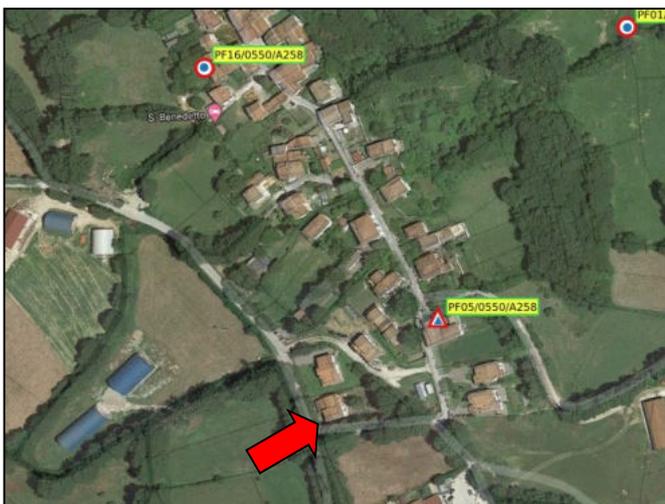
Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

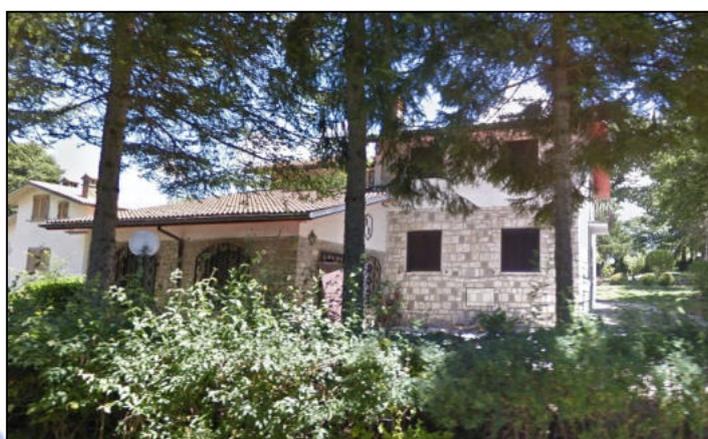
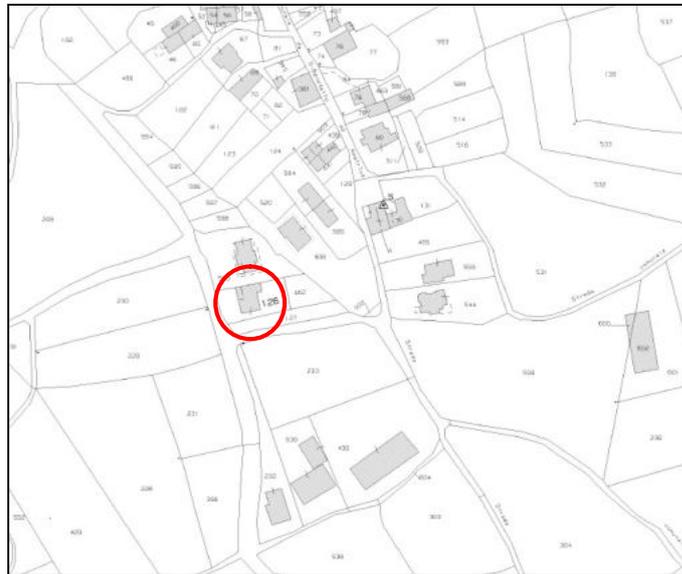
Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

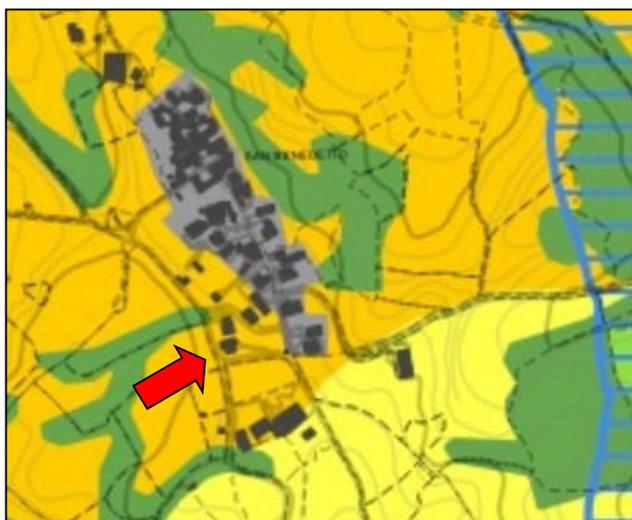
L’ordinanza commissariale n. 107 del 22.08.2020 che all’art 5 avente ad oggetto *“Disciplina degli interventi conformi e delle deroghe”* precisa che al comma 2 prevede *“Ai sensi dell’art. 3-bis, d.lgs 24 ottobre 2019, n. 123 e dell’art.10, comma 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in tutti i Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, gli interventi di ricostruzione di edifici pubblici o privati in tutto o in parte lesionati, crollati o demoliti od oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, sono autorizzati e immediatamente attuabili anche in deroga ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, a condizione che detti interventi siano diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l’accessibilità. Ai fini di quanto sopra, **per ingombro planivolumetrico è da intendersi il profilo di massimo ingombro individuato dalle congiungenti dei punti estremi dell’edificio o aggregato, entro il quale sono possibili modifiche della sagoma senza incremento di volumetria.** 3. Agli interventi di cui al comma 2, trattandosi di ricostruzione conforme a quanto già legittimamente esistente, non si applicano tutte le prescrizioni dei piani urbanistici, degli strumenti comunali e della pianificazione territoriale, riguardanti nuovi interventi e costruzioni edilizie, in materia di altezza, distanze, indici di edificabilità, parametri edilizi e urbanistici, vincoli di qualsivoglia natura, salvo il rispetto di quelli previsti dal Testo unico dell’edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per gli interventi sugli immobili esistenti”*;

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO**

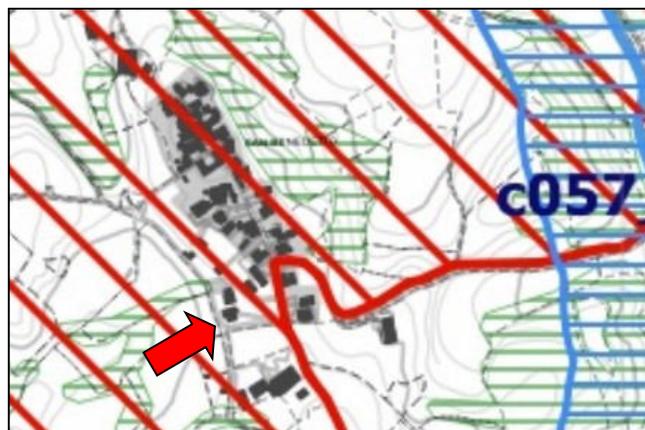


**VINCOLISTICA D.LGS 42/2004**

L'area in oggetto ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett. a) e dell'art. 136 comma 1 lettera c) (i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici) e lettera d) (le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze) del D.Lgs 42/04.



**INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR**





## TAVOLA A: Sistemi del paesaggio naturale

Sistema del paesaggio agrario: “Paesaggio agrario di rilevante valore”, i cui interventi sono regolati dall’art. 25 delle NTA del PTPR. La Tabella B) avente ad oggetto “*Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela*”, per quanto attiene all’uso residenziale, non consente la costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) dell’art. 3 del DPR 380/2001.

## TAVOLA B: Beni paesaggistici

Vicoli dichiarativi: l’intervento ricade all’interno delle aree di notevole interesse pubblico art. 136 lettera c) e lettera d) “*Beni d’insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche*” del D.Lgs 42/04; cod vincolo ministeriale DM n. 120079 del 22.05.1985 pubblicato in GU n. 176 del 27.07.1985 con il nome “*Amatrice, conca del lago di Scandarello*”;

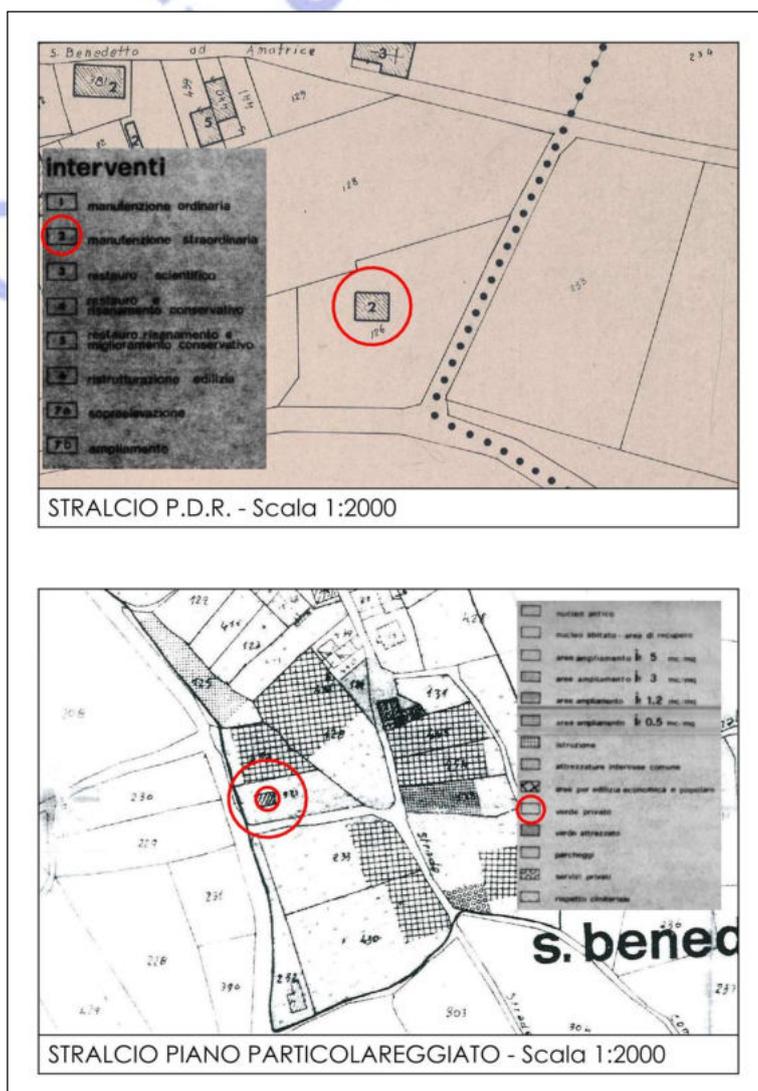
## **INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**

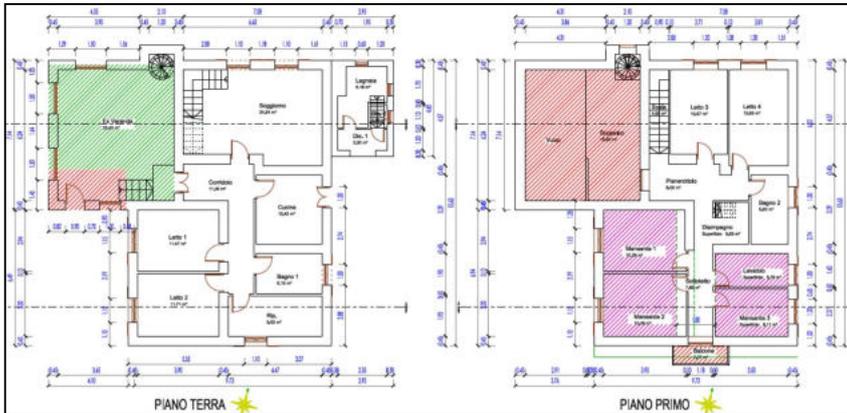
Il fabbricato attuale è stato realizzato in epoca antecedente al 1967 ed è stato poi oggetto di un intervento di ampliamento in parte autorizzato con Concessione Edilizia Prot. n. 1767 del 25/05/1991. Quell’intervento comprendeva la realizzazione di una veranda realizzata poi in modo difforme come specificato nei grafici ante operam. Il rilievo ha evidenziato inoltre una sopraelevazione di parte del secondo livello di circa mt. 1.80 che non è stata considerata nel calcolo della volumetria e non riproposta in fase di progetto

## **DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

**Ante operam:** il fabbricato da un punto di vista realizzativo è stato edificato con una struttura in muratura con orizzontamenti in latero-cemento e copertura spiovente a doppia falda in calcestruzzo armato, canali di gronda e pluviali in alluminio e ringhiere in ferro battuto.

I rivestimenti parietali risultano in tipo misto





(pietra arenaria e calcarea) in corrispondenza di alcuni vani al piano terra e sulla canna fumaria esterna del camino; il manto di copertura è realizzato con tegole cementizie.

Gli infissi esterni sono realizzati in alluminio e la parte di rivestimento esterno non eseguito in pietra, risulta intonacato e tinteggiato con colori tenui e chiari; si riscontra la presenza di elementi decorativi esterni realizzati in ferro battuto posizionati in corrispondenza delle aperture.

L'attuale unità abitativa risulta provvista di tutti gli allacci (idrico, energia elettrica e smaltimento acque reflue). Le acque meteoriche saranno smaltite a dispersione sul terreno di pertinenza che risulta attualmente solo in parte provvisto di pavimentazione esterna e per la gran parte adibito a giardino.

**Post operam:** il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione dell'intero edificio con l'utilizzo di una struttura intelaiata in calcestruzzo armato e orizzontamenti in latero-cemento disposti su tre livelli, piano seminterrato (solo per una porzione di fabbricato), piano terra e sotto-tetto. La copertura sarà realizzata in legno con manto di copertura realizzato con coppi in laterizio con canali di gronda e pluviali in rame. In copertura è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici e solari.

Le tamponature sono previste in blocchi di poroton e il rivestimento esterno, come il fabbricato originario sarà realizzato in pietra per la fascia basamentale dei prospetti, e la restante parte con intonaco tinteggiato

EDIFICIO PRINCIPALE - SUPERFICIE UTILE ANTE		
	LOCALE	m <sup>2</sup> UTILI
PIANO TERRA	Ex veranda	33,45
	Soggiorno	24,94
	Ripostiglio	8,62
	Corridoio	11,30
	Cucina	10,40
	Letto 1	11,47
	Bagno 1	6,15
	Letto 2	11,71
	Cantina	7,03
	Dis. 1	2,35
	Dis. 2	0,88
	Legnaia	5,18
	PIANO PRIMO	Scala
Pianerotolo		8,00
Disimpegno		9,69
Letto 3		10,97
Letto 4		12,85
Mansarda 1		10,28
Mansarda 2		10,49
Lavatoio		5,76
Mansarda 3		8,11
Bagno 2		5,90
Sottotetto	7,88	
<b>TOTALE mq. UTILI</b>		<b>228,09</b>

EDIFICIO PRINCIPALE - SUPERFICIE UTILE POST		
	LOCALE	m <sup>2</sup> UTILI
S1	CANTINA B	8,7
	SCALA B	1,69
	VERANDA A	19,26
	SOGGIORNO-CUCINA A	31,01
	SCALA A	3,30
	DIS. A	1,30
	LETTO A	13,73
	WC A	4,42
	VERANDA B	13,38
	SOGGIORNO CUCINA B	35,98
	SCALA B	3,22
	DIS. B	1,30
	PIANO PRIMO	LETTO B
WC B		4,16
DIS. A		3,32
LETTO A		13,80
WC A		4,01
SOFFITTA A		29,82
DIS. B		4,09
LETTO B		14,00
WC B		6,29
SOFFITTA B		20,02
<b>TOTALE mq. UTILI</b>		<b>239,52</b>

con tinte chiare e tenui in armonia con l'ambiente circostante. Gli infissi saranno in legno con cornici esterne in pietra e sportelli anch'essi in legno.

Stante quanto riportato negli elaborati progettuali, le variazioni di superfici sono dovute essenzialmente alla modifica della tipologia strutturale da muratura in pietrame a struttura intelaiata in



c.a. che di fatto aumenta le superfici utili a parità di sedime. Si nota infatti un lieve incremento di superficie utile residenziale (da 139,91 mq a 146,65 mq), ed anche per quanto riguarda la superficie non residenziale l'incremento è minimo (da 88,18 mq a 92,87 mq).



Le superfici complessive, calcolate ai sensi dell'OCRS n. 8 e comunque non rilevanti ai fini urbanistici, invece variano in modo più importante e questo è dovuto essenzialmente alla soluzione progettuale che ha differenziato le quote dei solai tra le unità A e B. In questo modo è stata recuperata una porzione di volumetria fuori terra ai fini abitativi sull'unità A. Quindi a fronte di una diminuzione di volumetria ed abbassando le altezze utili interne a quelle minime regolamentari (mt 2,55) è aumentata la superficie di soffitta al di sopra di mt 1.80.

#### PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ Regione Lazio - Autorizzazione sismica Attestato di Deposito per inizio dei lavori DPR 380/01 e Regolamento Regionale n° 26 del 26-10-2020 (Protocollo n° 2021-0000409685 e Posizione n. 112122 del 10-05-2021);
- ✓ Comune di Amatrice – prot. 13316 del 02-07-2021 – Trasmissione all'USR della Pubblicazione del Vincolo Idrogeologico e del Registro Osservazioni Opposizioni;



Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, considerando che l'intervento di demolizione e ricostruzione proposto rientri nella lettera d) dell'art. 3 del DPR 380/2001 ritiene di poter esprimere secondo quanto meglio specificato nell'ordinanza commissariale n. 107/2020, ai soli fini paesaggistici

### PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato residenziale - loc. "San Benedetto" (ID 7915) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017 – proprietà sig. Roberta Rosati - Identificazione catastale Fog. 55 particella 126 nel rispetto della seguente prescrizione:

- ✓ I pannelli fotovoltaici e/o solari termici dovranno essere scelti del tipo in grado di evitare effetti specchianti, con colorazioni possibilmente affini a quella del manto dei coppi e totalmente all'interno della linea di falda. Data la loro collocazione sulla falda, è preferibile comunque utilizzare soluzioni più mimetiche come i coppi fotovoltaici; pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ le ringhiere di balconi di terrazze e porticati dovranno essere in legno naturale o in altro materiale verniciato con tinta che si adegua alle caratteristiche dell'edificazione della zona;
- ✓ le cornici e i bugnati dovranno essere realizzati in pietra locale o intonaco e, qualora possibile, la pietra dovrà provenire dalla demolizione del manufatto originario.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario

Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2021-0000409685  
Posizione n° 112122

li 10/05/2021

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Amatrice** p.e.c.  
**urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it**

Al Committente ROBERTA ROSATI  
e-mail / p.e.c. **partacl@yahoo.it**

Al Delegato Romeo Giammarini  
p.e.c. **romeo.giammarini.arch@pec.archrm.it**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

**Comune di Amatrice ( RI ) Zona Sismica 1**

**Committente ROSATI ROBERTA**

**Lavori di INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A  
CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 19 DEL 7 APRILE 2017  
E SS.MM.II. ART. 1 COMMA 1**

Distinto in catasto al foglio n° **55** Particella n° **126** Località -

Via **frazione San Benedetto** - Edificio - Scala -

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2021-0000409685** del **07/05/2021** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 19 DEL 7 APRILE 2017 E SS.MM.II. ART. 1 COMMA 1, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 55 Particella n.ro 126, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Paolo Croce**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle disposizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale A\* conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

OD'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia

